



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELCOVATI

Il 18 luglio scorso la Conferenza dei Sindaci, svoltasi in Provincia, ha espresso parere favorevole e unanime in merito alla nostra richiesta di una nuova organizzazione delle scuole.

La Provincia infatti presenterà in Regione un Piano di dimensionamento scolastico che vede dall'anno scolastico 2006/2007 la costituzione di 5 istituzioni: Castelcovati, Castrezzato, Rudiano, Trenzano e Lograto, ciascuna con la propria autonomia.

Le nostre Scuole Elementari e Medie formeranno un unico Istituto e dipenderanno entrambe dalla Presidenza di Castelcovati.

Il Sindaco e l'Amministrazione in questi mesi, senza clamori e nei tempi ritenuti adeguati alle esigenze, hanno mantenuto gli impegni assunti in Consiglio comunale, conseguendo l'importante obiettivo che ci si era proposti.

La prevista costituzione dell'Istituto comprensivo di Castelcovati a partire dall'anno scolastico 2006/07 chiama fin da ora le locali istituzioni scolastiche e l'Amministrazione a promuovere e accentuare contatti e collaborazione perché la qualità del nostro sistema formativo abbia un'identità condivisa e sia di alta qualità.

L'Amministrazione, segnalando i criteri di valutazione degli interventi e dei progetti nel Piano di diritto allo studio, fornisce alle scuole il proprio contributo di indirizzo nella prospettiva di que-

sta nuova organizzazione scolastica.

Bassa, rivoluzione scolastica

Cinque istituti comprensivi sostituiscono le direzioni didattiche

di Massimiliano Magli (da BRESCIAOGGI di venerdi 16 settembre 2005, pagina 15)

Addio direzione didattica, benvenuto istituto comprensivo. È una rivoluzione vera e propria quella in atto in diversi Comuni della Bassa bresciana. Tra i primi ad essere interessati dalla nuova riforma amministrativa spiccano Castelcovati, Castrezzato, Comezzano-Cizzago, Trenzano, Roccafranca, Berlingo, Lograto, Maclodio. Al vecchio istituto della direzione didattica, che di fatto aveva da tempo smesso qualsiasi implicazione educativa per essere coinvolta sostanzialmente come organo amministrativo e dirigenziale, si è sostituito l'istituto comprensivo con la figura del dirigente scolastico. Di qui la riorganizzazione che questi Comuni hanno elaborato e proposto in Regione nei giorni scorsi. «L'accordo - spiega il sindaco di Castelcovati Roberto Orlandi - è stato raggiunto, dunque il riconoscimento e l'autorizzazione regionali dovrebbero essere una formalità. In sostanza si è passati da un'organizzazione orizzontale, per cui tutte le scuole erano legate a una dirigenza in base al grado (medie con medie, elementari), a una rete di tipo funzionale (verticale), così che il rapporto Comune - scuole, cruciale per la sopravvivenza delle scuole stesse, sia più immediato...». La nuova organizzazione è il frutto di una serie di incontri congiunti tra dirigenti scolastici e amministratori, finalizzati a trovare un accordo ottimale. Vediamo concretamente ciò che è cambiato. I poli sono rimasti cinque, ma sono cambiate le sedi. Quello facente capo alla direzione didattica di Rudiano (per elementari di Comezzano, Roccafranca, Rudiano e Urago d'Oglio e la materna di

Comezzano) è divenuto un istituto comprensivo con sede a Rudiano e comprendente le elementari di Roccafranca, Rudiano, Urago d'Oglio e le relative tre scuole medie. Castrezzato lavorerà in proprio. Nel primo caso l'istituto comprensivo seguirà l'elementare, la materna e la media, mentre prima a Castrezzato esisteva la direzione didattica per le due elementari e la materna.

Anche Castelcovati lavorerà esclusivamente per sé: l'istituto seguirà elementare e media, mentre in precedenza era sede della presidenza per la propria scuola media e quella di Roccafranca, Rudiano e Urago d'Oglio. Davvero grande il cambiamento anche per Trenzano, che abbandona la maxi direzione didattica per le elementari di Berlingo, Lograto, Maclodio (anche la materna), Trenzano e Cossirano e diviene istituto comprensivo per materna, elementare e media di Comezzano-Cizzago, elementari e scuola media di Trenzano e Cossirano. Infine l'istituto comprensivo di Berlingo, Lograto e Maclodio che seguirà le elementari di Berlingo e Lograto, la media di Lograto, elementari e materna di Maclodio. Ecco la popolazione scolastica dei cinque poli aggiornata al 2004: Rudiano 952, Castelcovati, 460, Trenzano 853, Castrezzato 612 e Lograto 499. Come precisato da Orlandi, ma anche dagli altri sindaci della zona, le scuole materne private non saranno assolutamente escluse dalla politica comunale che continuerà a sostenerle con corposi contributi e con progetti sempre più ambiziosi, come quelli già avviati per l'inserimento della lingua inglese e dell'informatica.



Sarà una Casa di riposo... quasi nuova

🥆 ono in fase di ultimazione i lavori relativi al primo stralcio di intervento per la ristrutturazione e l'ampliamento della Casa di riposo. Le opere si sono rese necessarie per ottemperare alle disposizioni regionali contenute nel provvedimento n. 7435 del 14.1.2001, riguardanti l'adeguamento degli standard strutturali (ampliamento delle superfici delle camere, adeguamento dei servizi igienici esistenti, formazione di due nuclei indipendenti, rispettivamente di 10 e 19 posti, con i relativi locali accessori). L'Amministrazione comunale ha tuttavia ritenuto di intervenire con un progetto complessivo che garantisse anche un alto livello di qualità e di fruibilità degli spazi interni di socializzazione (soggiorni, sale da pranzo, palestra, zona di colloquio con i parenti).

Il primo stralcio prevedeva l'ampliamento, in lato sud, di una campata di m 14,60 su tutti e tre i piani, relativamente alle sole opere strutturali ed il completamento del piano rialzato con la realizzazione di un nucleo di 10 posti letto, una nuova sala da pranzo e l'allargamento dell'attuale soggiorno. Il tutto per una spesa complessiva di 370.000 euro.

Sebbene le disposizioni di legge abbiano recentemente prorogato i termini per l'esecuzione degli interventi di adeguamento strutturale dalla fine del 2006 al 2009, si è ritenuto di procedere al completamento dell'opera, evitando interruzioni nell'esecuzione dei lavori, in modo da ridurre al minimo i disagi per gli ospiti.

Per questo motivo è già stato approvato dalla Giunta comunale il progetto del secondo stralcio di realizzazione delle opere, che verranno avviate verosimilmente entro la metà del prossimo mese di novembre, periodo in cui è previsto il termine dei lavori del primo stralcio.

In questa fase si andrà ad intervenire sulle parti di fabbricato non ancora ultimate, soprattutto al piano interrato (nuovo locale palestra, con relativi ambulatorio, servizi igienici e spogliatoi; stireria; sala polifunzionale per gli ospiti; sala riunioni) e al primo piano (realizzazione nucleo di 19 posti letto con zona soggiorno e sala da pranzo, ambulatorio, variazione delle superfici delle camere e adeguamento di tutti i servzi igienici esistenti).

Vi sarà inoltre un sostanziale rifacimento di tutti gli impianti (elettrico, idraulico, di raffrescamento delle nuove camere a piano terra, impianto ossigeno, rilevazione incendi con segnalazione dei gas e dei fumi, installazione porte REI) per l'adeguamento alle varie norme di legge.

Infine, l'insieme degli interventi interni renderà necessaria la riqualificazione delle facciate, con una nuova disposizione delle aperture, la sostituzione di tutti i serramenti e la tinteggiatura dei muri perimetrali. La struttura complessiva apparirà sicuramente migliorata nel suo aspetto estetico ed architettonico.

I lavori di realizzazione del secondo stralcio richiederanno nove mesi di tempo e una spesa complessiva di 516.000 euro, cifra certamente superiore a quanto in un primo tempo preventivato, ma giustificata quasi interamente dalla lievitazione dei costi di progettazione e realizzazione dell'impiantistica, in base alle ultime normative, e per la restante parte dalla scelta dell'Amministrazione comunale di intervenire per dare una sistemazione decorosa anche alle facciate esterne.

Il notevole sforzo progettuale ed economico messo in campo per la ristrutturazione della Casa di riposo è sostenuto dalla ferma volontà di realizzare un'opera che dia risposte di qualità, sia in termini di funzionalità e vivibilità degli spazi che di offerta di servizi, alle necessità degli ospiti, sempre più anziani e sempre più bisognosi di attenzioni e rispetto da parte di tutta la comunità.





Servizi pubblici a rilevanza industriale: prospettive

Il nostro Comune ha una tradizione di gestione in proprio o attraverso forme consortili di molti dei principali servizi tecnologici rivolti agli utenti. Infatti ha gestito direttamente per molti anni il servizio acquedotto, fognatura e depurazione, affidandolo di volta in volta a proprio personale o a ditte esterne. Per il servizio raccolta e conferimento dei rifiuti si è avvalso e si avvale tuttora della Comunità di Zona srl, derivata dal consorzio Comunità di zona. Per quanto riguarda infine il servizio metano, dopo aver partecipato nei primi anni '70 alla fondazione di COGEME, ha provveduto al riscatto delle reti ed alla gestione diretta.

Tale scelta ha comportato significativi vantaggi sia per l'Amministrazione, che poteva contare su utili considerevoli ed essere agevolata nel ricorso al credito, che per gli utenti, ai quali venivano garantiti servizi a prezzi di assoluta concorrenza e rapidità nell'evasione delle richieste di allaccio.

Da alcuni anni sono in corso notevoli modifiche nell'assetto legislativo, sia attraverso leggi di settore, quale la legge Galli per il servizio idrico integrato ed il decreto Letta per il metano, che attraverso norme di carattere generale, quali il decreto 267/2000, legge di riforma delle autonomie locali, che hanno comportato e ancora di più comporteranno in futuro la necessità di rivedere complessivamente i modelli societari ed organizzativi per la gestione dei servizi.

Le modifiche legislative, motivate sostanzialmente dalla necessità di origine comunitaria di garantire la concorrenza ed in ultima analisi di favorire il cittadino utente, ad

oggi non hanno prodotto a livello dei piccoli comuni, quale il nostro, i risultati sperati, anzi molte volte hanno semplicemente rappresentato un aggravio di costi ed una duplicazione di strutture, senza particolari riflessi sull'efficienza del servizio.

Anche il nostro Comune, in attuazione delle normative di settore, ha proceduto alla costituzione della CAST srl, società interamente partecipata, alla quale sono stati trasferiti il servizio idrico e quello della distribuzione e commercializzazione del metano. Sempre in attuazione di queste normative, che entravano in funzione in maniera graduale, si è quindi proceduto alla costituzione della CoBreGas spa, partecipata dalla CAST srl e da altre quattro municipalizzate di comuni bresciani, alla quale è stato conferito il servizio di commercializzazione del metano, essendo imposta per legge la divisione tra le attività di distribuzione e di vendita.

Il modello organizzativo e societario attuato, che sin dall'inizio ha dimostrato la sua inadeguatezza a garantire gli obiettivi che ne stavano all'origine, è destinato ad essere rapidamente superato dall'ulteriore evoluzione legislativa che, nel volgere di pochi anni, imporrà il trasferimento del servizio idrico integrato ad un unico gestore

e la messa in gara del servizio di distribuzione del metano, e dalle prospettive di acquisto del gas metano sul mercato internazionale, nel quale, per ottenere prezzi vantaggiosi, è necessario operare all'interno di gruppi di adeguate dimensioni.

Anche la Comunità di Zona srl, che gestisce per il nostro Comune il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha visto entrare in crisi il modello costitutivo ed il rapporto tra i soci (Castelcovati, Chiari e Roccafranca).

Nata come consorzio di comuni, e quindi con una grossa impronta mutualistica, trasformata successivamente in società, la Comunità

di Zona srl non corrisponde più alle esigenze del Comune di Chiari il quale, sprovvisto di una propria società di servizi, ha manifestato in sede di assemblea del 29 luglio scorso la volontà di trasformare la Comunità nella propria società dei servizi, facendo pesare, attraverso una modifica





statutaria, la propria quota di partecipazione, pari al 67,30%, o, in alternativa, acquisendo le quote minoritarie degli altri due comuni.

A fronte di questo desiderio dell'Amministrazione comunale di Chiari pare evidente come il nostro comune, come pure quello di Roccafranca (che non a caso hanno posizioni convergenti), si debba porre il problema di come ed in che tempi uscire da una situazione non più sostenibile e di quale approdo individuare.

L'insieme delle problematiche metano, servizio idrico integrato, rifiuti, tutte caratterizzate da situazioni in rapida evoluzione, pone la necessità per il nostro Comune di delineare un nuovo modello di gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali a rilevanza industriale, individuando una società a prevalente capita-

le pubblico, operante sul territorio, quale naturale interlocutore per la valutazione congiunta ed approfondita di possibili sinergie e di percorsi di eventuale integrazione societaria. Appare evidente come il primo interlocutore possa essere rappresentato da COGEME spa, società operante da molti anni nel settore ed interamente partecipata da enti pubblici.

In questo progetto di integrazione, complesso ma nello stesso tempo urgente, intendiamo perseguire i seguenti obiettivi:

 massima garanzia in ordine alla qualità dei servizi erogati agli utenti, alla rapidità delle risposte e alle tariffe;

- riconoscimento del ruolo del nostro Comune all'interno dei nuovi organismi;
- mantenimento sostanziale dei benefici economici derivanti all'amministrazione dai contratti di servizio in essere e che sostengono una parte significativa della spesa corrente per servizi alla persona.

I riflessi di una tale strategia sulla CAST srl, che verrebbe privata dei principali servizi che ne hanno motivato la costituzione, rendono inoltre necessaria una accelerazione del processo di trasformazione, già iniziato con il conferimento del servizio di urbanizzazione e di costruzione alloggi,

che vede CAST srl come interlocutore principale dell'Amministrazione per la realizzazione e la gestione di molte opere pubbliche. In particolare sono oggetto di approfondita valutazione in questi mesi nuovi contratti di servizio, compatibili con l'oggetto sociale, per il trasferimento a CAST srl del servizio di viabilità e di alcune manutenzioni del patrimonio comunale.

Questo processo, una volta completato, siamo certi porterà significativi benefici alla collettività sia in termini di snellezza operativa e quindi di rapidità della risposta, che di contenimento dei costi, consentendo all'Amministrazione comunale di esercitare la costante funzione di indirizzo e di controllo, che le competono, e alla CAST srl di sfruttare tutte le potenzialità di una struttura ben organizzata, con personale giovane e motivato, che opera in una realtà dinamica ed innovativa.





Ad agosto 2004 si è insediato presso la CAST s.r.l. il nuovo Consiglio di amministrazione. Da allora è passato un anno e molte cose sono cambiate.

Il nuovo Cda, di concerto con l'Amministrazione comunale, ha intrapreso un percorso avente un unico obiettivo: migliorare la qualità dei servizi per il cittadino.

Primo obiettivo è stato quello di adeguare la struttura CAST al fine di rendere veramente operativa la società, con tempi di risposta rapidi ed efficaci; sono state assunte nuove figure operative quali un'impiegata amministrativa, un giovane tecnico per gli aspetti relativi all'impiantistica ed alle manutenzioni, un direttore tecnico con funzioni di responsabile dell'ufficio oltre che di responsabile del procedimento per gare ed appalti, infine un operaio per lo svolgimento di alcune manutenzioni soprattutto all'impianto di depurazione.

All'interno di CAST si è provveduto in questi mesi ad approntare un ufficio tecnico funzionale per affrontare le problematiche quotidiane relative alle reti tecnologiche, ma anche per far fronte ad esigenze di tipo organizzativo e progettuale su tutto il territorio.

Di seguito viene riportato in modo sommario l'elenco delle attività svolte in questo ultimo anno.



L'impianto di depurazione ad agosto 2004

Redazione ed approvazione regolamento di fognatura;

Manutenzione continua e attenta dell'impianto di depurazione oltre che della rete fognazia:

 Realizzazione di numerosi allacci sia alla rete gas che alla rete idrica;

 Manutenzione periodica e continua ai pozzi acquedotto ed alle cabine di distribuzione del gas metano;

 Adeguamento rete di scarico dell'impianto di depurazione con sistemazione del fosso irriguo e parziale canalizzazione del tratto a sud confinante con il Comune di Cizzago;

 Controllo realizzazione opere di urbanizzazione piani di lottizzazione relativi ai comparti della zona sud e del campo sportivo, con visite periodiche e controllo sui lavori eseguiti;

 Campagna di ricerca e censimento degli scarichi produttivi;

Campagna di ricerca fughe gas della rete di distribuzione:

 Realizzazione della cartografia aggiornata e informatizzata della rete gas;

 Realizzazione della cartografia aggiornata e informatizzata della rete acquedotto;

 Gestione della realizzazione del Piano di lottizzazione di via Fermi con progettazione dello stesso, appalto delle opere di urbanizzazione e cessione dei lotti;

 Progettazione della nuova palazzina per la cessione alloggi a prezzo convenzionato;

 Appalto lavori per la realizzazione della nuova rotatoria su via Cizzago;

 Appalto per l'estensione delle reti tecnologiche di via Urago, con adeguamento della rete fognaria in previsione del rifacimento di via S. Marino;

 Appalto per l'ampliamento e l'adeguamento della stazione di sollevamento di via Cizzago in previsione del carico insediativo dei comparti sud;

 Studio per l'adeguamento dell'impianto di depurazione;

 Studio per il potenziamento e l'adeguamento delle reti tecnologiche zona sud;

 Studio per il trasferimento degli uffici CAST presso l'immobile comunale di via Industria.

Oltre a quanto sopra descritto, in questi mesi la CAST ha provveduto alla gestione della mensa scolastica (compresa la distribuzione dei buoni pasto) e alla fatturazione dell'acqua con il relativo censimento delle utenze necessario per porre rimedio ad inesattezze nell'identificazione degli utilizzatori finali.



L'impianto di depurazione oggi

Tra i punti indicati in precedenza, è di notevole importanza il lavoro svolto all'impianto di depurazione sul fronte della tutela dell'ambiente oltre che del rispetto delle normative.

Su questo aspetto è fondamentale soffermarsi per avere una visione più complessiva del problema.

L'impianto di depurazione preso in carico dagli attuali amministratori nell'agosto 2004 presentava non pochi problemi, primo tra tutti il cronico malfunzionamento dovuto ad un abbandono generale, ma soprattutto a trascuratezza dei problemi a monte dello stesso.

La mancata manutenzione giornaliera alla stazione di sollevamento di via Cizzago e della rete fognaria di via S. Antonio creavano in continuazione un'irregolarità di flusso delle acque da trattare.

Con gli interventi attuati da questa Amministrazione c'è stata un'inversione di tendenza: viene trattata una quantità maggiore di reflui, con minore impatto ambientale, inoltre, con il continuo monitoraggio dell'impianto e delle stazioni di sollevamento, è stata migliorata la capacità depurativa.

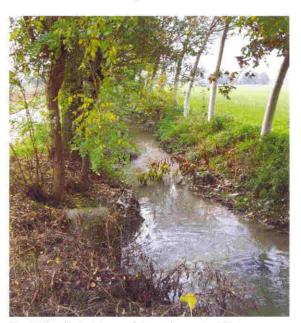
Da uno studio effettuato dalla CAST in questi ultimi mesi si è potuto apprendere che l'impianto è ad oggi un buon impianto, con capacità depurative maggiori rispetto a quelle conosciute e che con pochi investimenti sarà in grado di sopportare a pieno il carico in termini di abitanti equivalenti.

Per quanto concerne lo studio relativo allo spostamento dell'attuale sede CAST, quest'ultimo si è reso necessario a fronte della riorganizzazione del personale è dei futuri servizi che la società dovrà gestire. L'attuale sede, anche se in posizione ottimale, risulta oggi inadeguata per motivi di spazio.

Gli obiettivi futuri sono ambiziosi: mirano a rendere CAST una realtà sempre più importante. Sono in fase di approntamento convenzioni con l'Amministrazione comunale atte a cedere a CAST la gestione di tutti i servizi pubblici, comprese le manutenzioni del patrimonio comunale.

In questo modo la società diverrà il braccio esecutivo dell'Amministrazione comunale.

Sarà compito degli amministratori raggiungere gli obiettivi prefissati con il massimo del risultato, lavorando come in questo ultimo anno.



Il canale di via Marocchina ad agosto 2004



Il canale di via Marocchina oggi



RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi di via Aldo Moro sono sostanzialmente una buona struttura. La valutazione che l'Amministrazione comunale ha fatto è che questi abbisognano di un profondo intervento di riqualificazione. Le carenze strutturali e la poca fruizione degli spazi fanno sì che siano sotto utilizzati.

L'impegno sarà, quindi, duplice. Il progetto approvato e finanziato poche settimane fa prevede un intervento di profonda riqualificazione. Con lo stanziamento di 420.000 euro si provvederà, inanzitutto, ad ampliare gli spazi del bar, con una nuova distribuzione delle competenze e il riordino dell'area circostante. La formazione di un nuovo bocciodromo coperto garantirà, poi, alla Victoria Castelcovati di poter svolgere la propria attività agonistica e ricreativa con continuità. Un nuovo campo di calcetto in erba sintetica regolamentare soddisferà le attese di tanti giovani castelcovatesi. Anche il campo da tennis verrà rimodernato, divenendo all'altezza delle aspettative delle racchette, più o meno dotate, nella speranza che resusciti il compianto tennis club. Tutta l'area sarà comunque interessata da un riordino, con nuovi vialetti, illuminazione e ripristino delle aree verdi.

Altra parte, altrettanto gravosa, dell'impegno che spetta all'Amministrazione sarà quella di promuovere l'utilizzo di questi impianti. Una gestione attenta delle risorse e un investimento sui giovani in termini di promozione allo sport sono le chiavi che negli anni porteranno a far sì che questi impianti diventino veramente un centro di aggregazione, svago ed educazione, non solo sportiva, che il nostro paese merita.

Il centro sportivo comunale è una struttura polifunzionale che risulta, di fatto ed in estrema sintesi, divisa in due aree funzionali:

da un lato il campo da calcio con tutte le sue perti-

nenze e gli spazi accessori (tribune, spogliatoi, pista di atletica, campi di allenamento..);

 dall'altro una serie di "facilities" polivalenti (campi da tennis, calcetto, beach volley, bocce...) servite da una palazzina con funzioni di bar e spogliatoi.

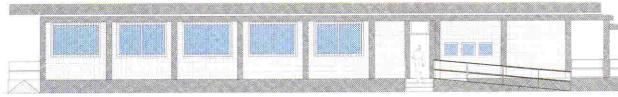
Le due aree risultano, anche ad una sommaria analisi planimetrica, divise fisicamente ed il progetto promosso dall'Amministrazione comunale focalizza i propri interventi sull'area più prettamente sportiva e poliedrica, che poi è anche quella di maggior fruizione da parte di tutta la cittadinanza.

È innanzitutto da rilevare come, in senso generale, il centro sportivo risulti di buon livello quanto a dotazione di spazi e di attrezzature, ma la sua crescita nel tempo sia stata poco organica e piuttosto disordinata, dando la sensazione di aggiunte per iniziative successive e disarticolate, piuttosto che frutto di una compiuta strategia. In seconda battuta si è potuto rilevare (durante i sopralluoghi) come la manutenzione generale delle strutture lasci piuttosto a desiderare; certo la situazione attuale è da imputarsi ad una inevitabile vetustà della struttura e forse anche ad una non perfetta efficienza della struttura gestionale odierna, ma è indubbio che alcuni piccoli accorgimenti di carattere progettuale e costruttivo renderebbero più facile l'opera di manutenzione generale. In estrema sintesi, possiamo affermare che tutti i campi sportivi necessitano di un rifacimento del manto di gioco, con particolare riferimento ai campi da bocce, già oggetto di passati interventi e rimaneggiamenti, i quali presentano notevoli problemi di drenaggio dell'acqua piovana ed alcuni conseguenti fenomeni di rigonfiamento.

Di minore evidenza, ma certo non di minore importanza, sono le mancanze nella recinzione che separa il campo sportivo dalla confinante scuola, tanto che in alcuni punti esiste una continuità fisica che non permette la corretta individuazione delle pertinenze (e quindi delle responsabilità) ed è causa di frequenti e spiacevoli "invasioni di campo". I camminamenti a servizio dei campi sportivi "periferici" presentano una fattura diversa ed incoerente rispetto al resto del centro sportivo e sono ormai sconnessi ed in buona parte ricoperti dal verde.

A fronte di tali rilievi sono scaturite -negli incontri effettuati con l'Amministrazione comunale - varie proposte di intervento, ma soprattutto la voglia da parte del committente di non limitare il progetto ad una mera ristrutturazione dell'esistente per correggerne gli aspetti meno funzionali e di decoro, ma di proporre una visione più ampia ed organica, con un generale ampliamento dell'offerta di servizi al cittadino ed una migliore fruizione

VISTA DEL FUTURO COMPLESSO BAR/BOCCIODROMO COPERTO



globale di tutte le strutture, da punto di vista sportivo e nel contempo anche di aspetto ludico ed associativo. Ecco quindi che si è previsto, oltre al rifacimento dei campi sportivi, un ampliamento del bar esistente, una nuova e più funzionale illuminazione (anche nella porzione di area prospiciente la roggia) e la creazione di nuovi spazi di sosta all'interno del verde alberato.

Nel seguito si da conto, in maniera molto sintetica, degli interventi previsti:

1. CAMPI SPORTIVI

Riqualificazione mirata dei due campi sportivi identificati come tennis 1 (zona roggia) e tennis 2 (zona bar), mediante la stesura di nuovi manti meglio rispondenti alle necessità di utilizzo (erba sintetica) e conseguentemente la messa in opera di adeguate segnaletiche e arredi sportivi;

2. RIORGANIZZAZIONE SPAZI

Riorganizzazione degli spazi verdi e dei percorsi distributivi interni di tutto il centro, con una operazione di omogeneizzazione dei materiali e soprattutto di demarcazione tra le aree destinate al pubblico (passaggio e/o permanenza) e gli spazi verdi, la localizzazione di piazzole di sosta e di corridoi laterali al servizio dei singoli campi sportivi, la definizione delle aree di competenza tra scuola e centro sportivo tramite apposite recinzioni ed il ripensamento globale dell'illuminazione esterna;

3. NUOVO BOCCIODROMO

Potenziamento del settore bocce tramite la realizzazione di una struttura di copertura (in legno lamellare con telo in PVC e testate in muratura), in grado di consentire l'utilizzo dei campi lungo tutto l'anno e di conferire un certo decoro architettonico all'insieme del costruito, nel rispetto delle forme edilizie già presenti;

4. AMPLIAMENTO BAR

Miglioramento della funzionalità della palazzina bar/ spogliatoi, mediante la realizzazione di una piccola terrazza a parziale copertura dello scivolo che conduce al piano interrato e collegamento con passaggio coperto al nuovo bocciodromo, nonché di un nuovo corpo parallelepipedo in adiacenza a quello esistente, inglobando all'interno della palazzina anche gli accessi ai bagni pubblici (operazione che consentirà un maggior controllo degli accessi stessi). In tal modo si verrà a creare una superficie di circa 85 mq nella quale saranno localizzate la nuova sala per la somministrazione (zona con tavolini per il pubblico) nonché un nuovo e più funzionale bancone.

La gestione del progetto, della gara d'appalto e dei successivi lavori saranno pianificati in modo da limitare il disagio dovuto alla ridotta fruizione delle strutture e da giungere alla nuova stagione con la nuova struttura in piena efficienza.

Ing. Marco Finazzi

IL PROFUMO DEL TARTAN

Nella bellissima cornice dei nostri impianti, si sono svolte due importanti manifestazioni sportive. Domenica 18 settembre, sotto il vigile controllo del Gruppo volontari dell'ambulanza e della Protezione civile di Castelcovati, l'Atletica Libertas Chiari 1964 ha magistralmente diretto i campionati provinciali e regionali cadetti. Precedentemente, domenica 12 giugno, si era svolto il 1º meeting nazionale giovanile Città di Castelcovati (memorial Raffaella Secchi). Hanno calcato la nostra pista di atletica più di mille atleti. E' stato emozionante vedere questi ragazzi - un nugolo di mille colori battersi con tanta sportività: è stata una vera festa dello sport. Hanno ben figurato anche gli atleti di casa nostra, che si sono distinti con buoni risultati e ottimi piazzamenti, come il discobolo Stefano Laperuta, medaglia d'argento in Lombardia e primo in provincia di Brescia, e il lanciatore di peso Marco Salvoni sul podio provinciale.

La pista si è animata anche domenica 28 agosto

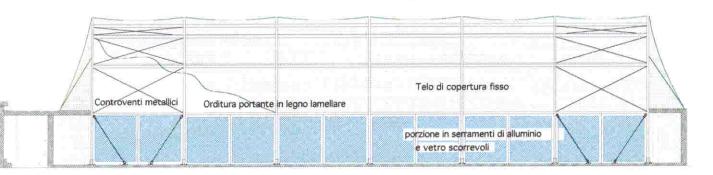
con la consueta gara podistica organizzata dall'Al-DO, dedicata alla memoria di Alessandra Valli. Nonostante il cattivo tempo, numerosi atleti si sono sfidati all'ultima goccia di sudore per vincere l'ambita coppa (di Parma questa volta...). Grande è stata la soddisfazione degli organizzatori.

PALLA AL CENTRO

Ricominciano i campionati, tutti.

L'U.C. Castelcovati è agguerrita più che mai. La società, forte del sostegno di nuovi sponsor, inizia un nuovo corso. L'Amministrazione comunale ha voluto rinnovare il proprio impegno per sostenere una realtà che ha dato tanto lustro al nostro paese. Cogliamo l'occasione per fare i migliori auguri al neopresidente Fausto Alghisi.

Ci aspettiamo molto anche dall'Olimpia Basket Castelcovati. Il lavoro di promozione iniziato lo scorso anno ci fa ben sperare. Il gruppo ha un affiatamento invidiabile. Non si possono attendere che buoni frutti.



Istruzione

Il Piano inquadra complessivamente gli interventi orientati alla formazione che vedono protagonisti nella nostra comunità le istituzioni scolastiche, l'Amministrazione e le famiglie, in un rapporto di dialogo e di cooperazione definito come sistema formativo integrato, aperto anche alle altre e diverse agenzie educative del territorio.

CRITERI

positivi per la valutazione e il sostegno degli interventi e dei progetti

- l'integrazione scuola territorio agenzie formative,
- percorsi formativi aperti a genitori e cittadini,
- la promozione di iniziative coordinate fra le scuole di Castelcovati,
- la continuità delle progettazioni pluriennali,
- la formazione alla cittadinanza europea,
- lo sviluppo delle nuove tecnologie,
- l'integrazione degli alunni in situazione di disagio.

PIANO INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO, ANNO SCOLASTICO 2005-2006

Linee guida

- Garantire il sostanziale equilibrio economico rispetto all'anno precedente.
- Incoraggiare le iniziative coordinate fra le tre scuole di Castelcovati, per promuovere un'identità comune, anche nella prospettiva dell'Istituto comprensivo.
- Valorizzare e consolidare la progettualità dell'azione educativa delle scuole, nel rispetto dell'autonomia scolastica.
- 4. Considerare la scuola dell'infanzia parte integrante del nostro sistema formativo.
- 5. Far emergere, collegati al Piano Diritto allo Studio, ulteriori opportunità destinate agli alunni e alle scuole, messe a disposizione dal Comune, dalla Regione o dallo Stato, al fine di favorire la qualità della frequenza, la partecipazione dei genitori e della comunità e l'offerta formativa.

La Scuola materna "Q. Capitanio"

Riconosciuta fondamentale nel nostro sistema scolastico, ha sostenuto negli scorsi anni numerosi interventi di qualificazione della struttura e di potenziamento dell'offerta formativa. Nel prossimo anno essa prevede un prolungamento di orario, un allargamento delle opportunità didattiche (fra cui progetti linguistici, musicali e informatici), l'assunzione di un'ulteriore insegnante per il supporto e coordinamento dei laboratori e delle iniziative di interclasse.

INTERVENTI A INTEGRAZIONE DEL PIANO

	Intervento	Riferimento	Note
MENSA SCOLASTICA	Gestione affidata alla CAST s.r.l.	Comune	Buono pasto € 3.50
TRASPORTO ALUNNI	Scuolabus	Comune	€ 23 mensili
LIBRI TESTO MEDIE E SUPERIORI	Contributo su domanda per spesa libri	Regione	€ 6.442 nel 2005
BORSE STUDIO REGIONALI	Contributi per trasporto, mensa, sussidi scolastici e frequenza	Regione	ISEE inferiore a € 14.946 Studenti elementari, medie e superiori € 2.476 nel 2004
SOSTEGNO ALUNNI SITUAZIONE HANDICAP	Servizio educativo e assistenza ad personam	Comune	Assessorato Servizi Sociali L 104/92 € 28.891 previsti
sostegno integrazione alunni stranieri	Progetti scolastici Corsi lingua italiana	Comune	Assessorato Servizi Sociali Finanziamenti LR 285/99
sostegno formazione genitori	Scuola Genitori Crescendo e cercando Percorso per famiglie di preadolescenti	Comune - Coop. La Fraternità	Assessorato Servizi Sociali Finanziamenti LR 23/99 e 285/99 per € 14.800

INTERVENTI PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

UOLA MATERNA	
Contributo integrazione rette	€ 58.450,00
Contributo per decurtazione retta fratelli 10%	€ 3.000,00
Contributo per l'arricchimento offerta formativa	
o Progetto introduzione lingua straniera	€ 2.500,00
o Progetto Musica	€ 1.000,00
o Sperimentazione didattica per l'integrazione	€ 500,00
o Progetto Informatica	€ 800,00
The state of the s	Totale € 4.800,00
	Totale intervento € 66.250,00
THOLA ELEMENTADE	
Materiali ed attrezzature	5.000,00
Progetti e percorsi multidisciplinari	3.000,00
Sussidi didattici	3,500,00
Sperimentazione didattica metodologica in classi con handicap	500,00
Libri di testo	10,000,00
Libit di testo	Totale intervento € 22.000,00
 Sussidi, materiali ed attrezzature Sperimentazione didattica metodologica in classi con handicap Accesso alunni stranieri 	€ 6.000,00 € 500,00 € 1.000,00
Formazione problematiche genitori e Riforma Moratti	€ 1.500,00 Totale intervento € 14.200,00
CUOLE MATERNA ELEMENTARE e MEDIA	
slegno a progetti condivisi e comuni fra le tre scuole:	C (00
Piattaforma web per sito comune	€ 600
Progetto Europa per l'ambiente	€ 1.000 Totale intervento € 1.600,00
RREDI SCOLASTICI	
Scuola elementare e scuola media (50% per scuola)	Totale intervento € 10.000,00
ORSE DI STUDIO	
sciplinate da un apposito regolamento di assegnazione	
Contributo per borse di studio	€ 3.900,00
 Riconoscimento di merito per diploma di laurea 	€ 500,00
	Totale intervento € 4.400,0

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PIANO a. s. 2005/2006

€ 118.450,00

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE DEI GENITORI

La formazione dei genitori è un bisogno fondamentale riconosciuto e richiesto insistentemente dalle Scuole e dalle stesse famiglie per conoscere e riflettere sulle dinamiche di crescita dei figli ed essere preparati alle loro sollecitazioni. La stessa Comunità non può che trarre vantaggio da un percorso formativo di qualità e condiviso.

L'Amministrazione comunale, coordinando le numerose istanze, ha reperito, in collaborazione con la coop. La Fraternità, finanziamenti da diverse fonti:

• € 12.000 dalla L. R. 23/99 - Politiche regionali per la famiglia - per il progetto "Crescendo e cercando"

 € 2.800 dalla L. R. 285/99 - Azioni a sostegno delle famiglie e dei minori - per un percorso di formazione che coinvolga le famiglie dei preadolescenti.

Entrambi i finanziamenti vengono utilizzati per un progetto organico di **Scuola Genitori** che vedrà coinvolte dal settembre 2005 al settembre 2006 le famiglie con figli in fasce d'età dalla materna alla media. La strutturazione del progetto, coordinato con competenza professionale da operatori della coop. La Fraternità, vedrà il coinvolgimento fin dalla sua impostazione delle istituzioni scolastiche e della Parrocchia e sarà impostato su momenti formativi e informativi.

Le scuole inoltre, disponendo di fondi specifici, organizzeranno incontri di aggiornamento per genitori sul tema della Riforma Moratti.



Verso il futuro... con uno sguardo al passato!

Dalla presentazione del XX Concerto di S. Antonio: "Marciando su storiche note, ovvero i 20 anni del Corpo Bandistico di Castelcovati" di G. Gritti

"...Correva l'anno 1985. Le sollecitazioni di don Lino a ricominciare convincono un gruppo di suonatori della vecchia guardia, animati da nuovo entusiasmo, dal mai sopito amore per la musica e per il proprio paese a togliere dalle custodie impolverate gli antichi strumenti; a loro si affiancano numerose giovani leve speranzose. C'è tutto da ricostruire. Il maestro Lodovico Chiari riprende in mano un discorso interrotto anni prima; egli rappresenta la garanzia di una continuità con un passato non troppo lontano. Un giovane insegnante di musica, il professor Gianfranco Scalvini, assume la presidenza del sodalizio ponendo le basi per la prospettiva futura. Gli altri problemi non spaventano..."

"...D'inverno ci si trovava per le prove nel salone della pesca; qualcuno doveva arrivare necessariamente mezz'ora prima, delegato ad accendere la stufetta a metano, la quale in realtà, nonostante l'impegno, non riusciva che a dare l'illusione di vincere il freddo di quei disadorni muri secolari. Ci si arrangiava soffiando con vigore negli strumenti, che spesso si ribellavano ad accettare quella funzione non propriamente artistica, facendolo concretamente sentire con suoni striduli e sgradevoli,

così lontani dalle intenzioni dei suonatori. Vi risparmio le parole di incontrollata disapprovazione che circolavano sonore in quei frangenti. Un vago tepore si iniziava ad avvertire immancabilmente quando le prove si approssimavano alla fine, preannunciata da un coro di sbadigli..."

"...La musica bandistica non è concepita per i salotti degli intellettuali, è musica popolare,

fatta per la gente, è musica che muove i sentimenti più genuini e suscita soprattutto emozioni gioiose, con le sue melodie cantabili e l'andamento mosso dei brani. È musica vera, che eleva lo spirito e arricchisce le menti di chi la esegue e di chi la ascolta. Ci pone a contatto con culture, realtà geografiche e storiche diverse, registra l'evoluzione dei gusti, degli stili e degli strumenti..."

"...Tuttavia, sin dai primi anni della ricostituzione della Banda, in chi la promosse e in chi ne seguì l'evoluzione era ben presente un'altra importante funzione della musica: farci sentire partecipi di una comunità, della sua storia e delle sue aspirazioni.

Ed è questo forse il valore più profondo che giustifica ogni sforzo non solo per tenere in vita la nostra Banda, ma per ulteriormente migliorarla e sostenerla..."

"... Don Stefano Chittò fu il primo fondatore del Corpo bandistico di Castelcovati, agli inizi del 1900, nei primissimi anni della sua lunga permanenza nella nostra comunità. Maestro di musica egli stesso, guidava il corpo musicale in ogni esecuzione ed evenienza religiosa e civile. Allora, come oggi, quando la festa si faceva solenne e collettiva, la banda del paese era delegata ad esprimere per tutti la contentezza, la fede, la voglia di vivere e il dolore della morte.

Il compito di elevazione spirituale durante le celebrazioni liturgiche è sempre stato di grande importanza e spesso prevalente rispetto alle altre funzioni. Musica e fede: un dialogo, simbolo dell' incontro fra l'espressività umana e la costante tensione all'eterno..."

La nostra Banda oggi accompagna marciando la cerimonia del IV novembre, il corteo per la festa degli anziani, le processioni del Venerdì Santo, del Corpus Domini, della

Madonna del Rosario, il corteo dei bambini delle Prime Comunioni, rende solenni le ricorrenze delle associazioni castelcovatesi.

"...Con la direzione assunta dal maestro Samuele Pedergnani nel 2003, la banda ritrova un compagno di viaggio con il quale ha condiviso i primissimi anni di studio. Diplomato in flauto, svolge una frenetica attività che spazia dalla didattica alla direzione di gruppi corali e

strumentali, all'attività concertistica. Fanno parte ormai del vissuto collettivo anche il suo simpatico gesticolare, la voce echeggiante, la fanciullesca disponibilità all'emo-



zione, il carattere gioviale e la spontaneità che lo rendono gradito ed apprezzato da tutti.

Vero cultore della musica se ne lascia pervadere sin nel profondo dell'animo..."

"...A volte qualcuno sostiene amaramente che la gente avverte la funzione della banda solo quando manca, come succede per le persone il cui affetto si dà per scontato per lunga consuetudine, e poi quando ci lasciano ci consegnano a una incolmabile solitudine.

Non cadiamo in questo pericolo: sosteniamo con costanza la nostra Banda con lo stimolo ai nostri giovani perché si formino musicalmente e ne facciano parte.

Un paese, una comunità esiste solo se essa si sa esprimere in segni collettivi: la banda è uno di questi.

Coloro che scelgono di suonare nella banda sanno bene che non percepiranno un centesimo di euro, avranno solo l'onere delle sere impegnate per le prove, portandosi dietro le gioie o i pensieri della giornata da confrontare con quelle dei compagni.

Perciò, quando li vediamo sul palco o in piazza per un concerto, o mentre accompagnano a passo di marcia una processione, col difficile compito di elevare il sentimento religioso tenendo d'occhio contemporaneamente lo spartito e il perfetto allineamento con i compagni davanti, sperando di evitare le insidie delle buche sull'asfalto, allora ricordiamoci che non sono professionisti dell'arte musicale, ma solo volontari interpreti di un sentimento collettivo di unità e condivisione che esprimono con la magia delle note...

ACCADEMIA MUSICALE DI CASTELCOVATI

La nostra Banda ha sempre avuto una forte vocazione all'educazione musicale dei giovani, dagli esordi fino ad oggi. Non per niente il Presidente, prof. Gianfranco Scalvini, dirige da 16 anni l'Accademia Musicale direttamente collegata al Corpo Bandistico. Già nell'85 erano molti i ragazzi che suonavano nella Banda. Il maestro di allora, Lodovico Chiari, con semplicità e competenza, trasmetteva loro i segreti della musica e soprattutto il legame speciale che egli stesso aveva con la musica. Lo faceva con i modi dell'educatore buono; dava loro sicurezza e fiducia in se stessi. Pensate, insegnava da solo tutti gli strumenti delle varie sezioni della banda.

Per soddisfare le nuove esigenze didattiche nasce nel 1989 l'Accademia Musicale di Castelcovati che con l'anno scolastico 2005/2006 inizia il suo 17° anno di

Organizzazione didattica

Patrocinata fin dagli inizi dal Corpo Bandistico di Castelcovatì, del quale fa parte, è ovviamente legata per affinità di percorso e per reciproche collaborazioni. E' autonoma nell'amministrazione per soddisfare scelte didattiche



proprie e aspettative degli allievi che possono al termine degli studi entrare a far parte del Corpo Bandistico oppure proseguire in vista dell'ammissione a scuole musicali statali. È aperta a ragazzi di età scolare compresa fra gli 8 e i 18 anni. Attualmente vi insegnano 7 maestri professionalmente preparati, provvisti di titoli di studio musicali, e organizzati con finalità educative e musicali comuni. L'Accademia è metodologicamente orientata con criteri didattici moderni, mira alla conoscenza approfondita della musica e allo studio dello strumento senza trascurare la partecipazione attiva dei ragazzi; si pone come finalità generale lo sviluppo della loro personalità sia nell'aspetto espressivo che in quello più generale culturale e umano. Sono iscritti circa 50 allievi nei 2 corsi.

Il I CORSO è propedeutico (di preparazione al II); è rivolto agli alunni di 3a, 4a e 5a elementare e si pone come obiettivo l'acquisizione o il potenziamento delle capacità musicali nella comprensione e nell'apprendimento delle abilità ritmiche e di intonazione vocale senza tralasciare gli aspetti conoscitivi della musica con la lettura e l'uso di strumenti musicali didattici.

L'impegno è di due lezioni settimanali collettive (fino ad un massimo di 12 allievi) di 45 minuti l'una.

La durata del corso è di 2 anni e consente di accedere al II corso

Per i genitori che lo desiderano è possibile, al termine del 1° anno, chiedere per il proprio figlio l'iscrizione al II corso, sentito il parere favorevole dell'insegnante circa il raggiungimento di conoscenze adeguate.

Il II CORSO è indirizzato agli alunni della Scuola Media e agli allievi che hanno frequentato il I corso; prevede l'approfondimento nella conoscenza del linguaggio musicale e lo studio delle tecniche di esecuzione di uno strumento musicale. Si insegnano i seguenti strumenti: tromba, trombone, corno, clarinetto, saxofono, flauto, chitarra, pianoforte e percussioni.

La durata del corso è di 3 anni.

Impegno: 30 o 45 minuti settimanali di lezione individuale a seconda dello strumento, 45 minuti di teoria e lettura musicale per gruppi con più di quattro allievi (30 minuti per gruppi con meno di 4 allievi, oppure 15 minuti per la lezione individuale).

È richiesto un tempo di studio giornaliero a casa di almeno 30 minuti!

Le famiglie partecipano con una quota mensile che può variare da un minimo di 25 euro ad un massimo di 50 euro. Vanno evidenziate la qualità e la quantità di ore di insegnamento individualizzato.

Oltre alla lezione di strumento individuale e di teoria e lettura, dal 2º anno l'allievo frequenta la lezione di Musica Insieme, 1 ora settimanale dove gli allievi del 2° e 3° anno si ritrovano per suonare insieme sotto la guida di un

maestro che li dirige.

Tale lezione è di fondamentale importanza per due aspetti: per la maturità musicale che si acquisisce suonando insieme e per il riflesso sulla socialità e il senso di gruppo che il ragazzo sviluppa dando il proprio apporto personale con competenza specifica. Alla fine del 3° anno viene rilasciato un Attestato di frequenza al corso triennale di strumento. La maggior parte degli allievi decide di proseguire gli studi per approfondire la tecnica esecutiva del proprio strumento, in vista anche di una possibile iscrizione al Conservatorio; altri allievi invece cambiano strumento musicale per curiosità o per soddisfazione personale. Si accettano anche iscrizioni di adulti, con precedenza ai suonatori della banda che vogliono affinare la capacità esecutiva, ma solo in caso di disponibilità oraria degli insegnanti.

UN ANNO FA LA SCOMPARSA DEL PARROCO DON LINO TONINELLI

Il 22 ottobre dello scorso anno moriva improvvisamente don Lino Toninelli, parroco della nostra comunità da oltre vent'anni. Proprio il mese precedente si era ricordato solennemente questo anniversario con una Messa e una serie di manifestazioni (un concerto di musica sacra, una mostra fotografica), culminate nel pranzo comunitario in oratorio. Nessuno in quella piovosa domenica di settembre poteva immaginare cosa sarebbe successo un mese e dieci giorni dopo, in un piovoso venerdì di ottobre... Come c'era da aspettarsi la notizia della morte di don Lino lasciò tutti attoniti e addolorati. L' interminabile processione di gente a rendere omaggio alla salma e la folla enorme al suo funerale furono la dimostrazione di quanto tutti i castelcovatesi fossero legati al proprio pastore, che li aveva saputi avvicinare in maniera affabile nelle occasioni liete o dolorose, comunitarie o private della

Ad un anno di distanza da quei tristi momenti, la comunità vuole rinnovare l'omaggio a don Lino, riunendosi per un solenne ufficio funebre sabato 22 ottobre alle ore 18.30.

Nella chiesa di S. Alberto il gruppo culturale "Il filo di Arianna" e il circolo fotografico "L'iride" presenteranno le fotografie del funerale del parroco. Seguirà, alle ore 20.45 nel teatro parrocchiale, una serata commemorativa, durante la quale verranno proposte fotografie e registrazioni video. letture di brani di scritti di don Lino e verrà presentato un volume curato da "Il filo di Arianna" che ripercorre i vent'anni di parrocchiato e si sofferma in particolare sulle giornate dell'estremo saluto a don Lino. La pubblicazione verrà poi messa in vendita e il ricavato sarà destinato al restauro della



cappella cimiteriale dei sacerdoti, nella quale, proprio in occasione del primo anniversario di morte, verrà collocata la lapide sepolcrale del caro don Lino.

LA CERIMONIA DEL 4 NOVEMBRE



1998: i reduci della Il guerra mondiale davanti al monumento ai Caduti

Domenica 6 novembre 2005 si svolgerà l'annuale cerimonia di commemorazione dei Caduti di tutte le guerre, organizzata dalla locale Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Parrocchia.

Il programma della manifestazione prevede:

h. 11- Santa Messa, in chiesa parrocchiale, in suffragio dei Caduti;

 h. 12- corteo e commemorazione ufficiale al monumento ai Caduti, in piazza Martiri della Libertà, con la presenza del corpo bandistico, delle autorità civili e religiose;

h. 12,30- pranzo sociale dell'Associazione Combattenti e Reduci presso il ristorante pizzeria "da Vincenzo", in via Chiari 125.

La cerimonia di commemorazione dei Caduti di guerra deve costituire ancora per il nostro paese un significativo momento di riflessione e di crescita civile; non può essere ridotta a retorica ripetizione di gesti senza significato o a dolorosa rievocazione di un lontano passato rivolta esclusivamente ai pochissimi concittadini ancora viventi che furono testimoni diretti dei fatti cruenti dell'ultima guerra mondiale.

Oggi più che mai la manifestazione può essere l'occasione per riflettere sui modi concreti di costruire una cultura di accoglienza, di tolleranza e di pace, di praticare la solidarietà verso i popoli che vivono ancora la tragedia della guerra e del terrorismo. È attorno a ragioni ideali profonde come queste, a valori condivisi, da trasmettere con forza e passione alle giovani generazioni, che si costruisce, si cementa e si mantiene viva una comunità.

Auspichiamo, quindi, che molti concittadini partecipino con queste convinzioni alla cerimonia del IV novembre e che accanto al monumento in piazza sia presente una comunità viva e non una stanca e rassegnata rappresentanza.



INFORMAGIOVANI di CASTELCOVATI

Via G. Marconi, n°8 Tel 030-718699 - E-mail infocastel@tiscali.it

Orario:

Martedi dalle 15.00 alle 18.00 Venerdi dalle 18.30 alle 21.30

Passata l'estate riapre a pieno ritmo lo sportello **Informagiovani** di Castelcovati.

Novità in vista per l'ormai iniziato anno scolastico... Prima tra tutte la prossima costituzione di un'emeroteca comune tra la biblioteca e l'**Informagiovani**: uno spazio in cui troverete in consultazione riviste mensili e periodiche per tutti i vostri gusti, dai viaggi al cinema, dalla musica all'arte.

Per tutti i ragazzi che frequentano ancora, volenti o nolenti, la scuola, abbiamo pensato di riservare un piccolo spazio dedicato alle loro ricerche, con possibilità di consultazione internet e utilizzo del computer per scrivere e stampare ricerche, tesine o elaborati di qualunque genere. Potete venire soli o in piccoli gruppi; avrete la possibilità di utilizzare l'attrezzatura informatica e di chiedere aiuto all'operatore.

Sempre per gli studenti è attivo un servizio informativo sui corsi di studio attivi nella nostra regione; in particolare, per i ragazzi di terza media, saranno presto presenti allo sportello tutte le informazioni riguardanti le scuole superiori della provincia di Brescia, con piani di studio, orari delle lezioni e possibilità di consultare i siti internet degli istituti. Questo particolare servizio

sarà attivato all'inizio di novembre, quando le segreterie delle scuole superiori cominceranno a programmare l'anno scolastico 2006/2007.

Chi invece è alla ricerca di lavoro potrà trovare presso l'Informagiovani una bacheca con tutte le proposte di lavoro delle maggiori agenzie della zona, oltre a pubblicazioni specifiche su concorsi pubblici, lavoro all'estero o impieghi stagionali. La bacheca del CERCA-LAVORO ha una doppia funzione: permette infatti sia di cercare lavoro presso ditte o imprese, sia di lasciare annunci personali, completi di indirizzi e recapiti, per offrire le proprie competenze e capacità lavorative e formative, in modo da poter essere contattati direttamente da chi fosse interessato.

Ultima, ma non meno importante, **GRANDE NO-VITÀ**... Nel mese di ottobre abbiamo in programma una giornata di pittura presso l'**Informagiovani**, una giornata durate la quale, con l'aiuto di tutti i ragazzi che hanno voglia di passare un pomeriggio diverso e divertente, abbelliremo e renderemo più vivace l'ufficio pitturando mobili e dipingendo le pareti; per maggiori informazioni sull'iniziativa potete contattare direttamente l'**Informagiovani**.

Giorgio

Il Circolo fotografico "L'iride" propone la rassegna di proiezioni di immagini "Nord-sud-ovest-est" presso l'ex-municipio, alle ore 21,00

30 settembre: Ovest America di Lionello Marini

Sicilia di Giusi Rolfi

7 ottobre: Naturalmente natura di Luigi Cozzi

14 ottobre: Tibet di Pietro Poeta

21 ottobre: Semplicemente Laos di Valeria e

Roberto Bonamano

28 ottobre: Sardegna e Isola d'Elba

di Fernando Olivini

4 novembre: Welcome to Ibiza e Cervia

di Luigi Galdini

11 novembre: Terre di confine di Chiara Vitali

Panorami del Sebino di Pierino Lancini

18 novembre: Mongolia interna e Sud Marocco

di Stefano Gazzoli

Etna di Salvatore Labrozzo

25 novembre: Kerala (India del sud) di Enzo Gallotti

Castelcovatí Il Comune Informa

Direttore responsabile Prof. Mino Facchetti

Consigliere incaricato per la cura redazionale Paolo Olivini

Editore Comune di Castelcovati

Composizione e stampa GAM - Rudiano (Bs)

Registrazione

Questo periodico è registrato al Tribunale di Brescia

con il n. 38/1992 del 5 settembre 1992

Tiratura 2.000 copie

Parrocchia di S. Antonio Abate e Amministrazione comunale propongono la rassegna

Tutti a teatro 2005

promossa e curata dal gruppo culturale parrocchiale "Il filo di Arianna"

Sabato 12 novembre: Quant che l'amur el ghè,

commedia dialettale

Sabato 19 novembre: Pinocchio, musical

Sabato 26 novembre: Le allegre comari di Windsor,

di W. Shakespeare

Gli spettacoli si terranno presso il teatro dell'oratorio alle ore 20.45

Ingresso libero

Vi aspettiamo numezosi

SINDACO e ASSESSORI

orari di ricevimento

Orlandi Roberto

Sindaco

Martedì

ore 8,30 -10,00

Giovedì

ore 15,00 -17,00

Sabato

ore 9,30 -11,00

Onger Luciano

Vicesindaco e Assessore Urbanistica e Ambiente

Mercoledì ore 14,30-16,30

Bertocchi Renato

Assessore Lavori pubblici

Mercoledì ore 14,30 -16,30

Secchi Achille

Assessore Cultura, Tempo libero, Sport, Istruzione

Mercoledì ore 14,30-16,30

Morandini Marco

Assessore Bilancio, Programmazione, Società

Mercoledì ore 14,30-16,30

Gritti Giuliano

Assessore Assistenza, Servizi sociali, Politiche sociali

Mercoledì ore 10,30 -12,15





UFFICI E
SERVIZI COMUNALI

LUNEDI MARTEDI MERCOLEDI **GIOVEDI** VENERDI **SABATO** 9.00-12.30 9,00-12,30 ANAGRAFE 9.00-12.30 9.00-12.30 9,00-12,30 9.30-11.00 15,00-19,00 15,00-18,00 **RAGIONERIA** 9,00-12,00 9,00-12,00 14,30-17,30 9,00-12,00 **UFF. TECNICO** 14,30-17,00 14,30-17,00 10,00-12,00 SEGRETERIA 9,00-12,00 9,00-12,00 14,30-17,30 14,30-17,30 9,00-12,00 **PROTOCOLLO** 9,00-12,00 9,00-12,00 9.00-12.00 9,00-12,00 9,00-12,00 **POLIZIA LOCALE** 10.00-12.00 16,00-18,00 16.00-18.00 10.00-12.00 ASSISTENTE SOCIALE 10.00-12.00 10.00-12.00 16,00-17,00 16.00-17.00 10.00-12.00 UFF. RELAZ. col PUBBLICO 9,00-10,00 9,00-10,00 9.00-12.00 ISOLA ECOLOGICA 9,00-12,00 9,00-12,00 9,00-12,00 13,00-17,00 14,00-17,00 14,00-17,00 9,30-12,00 9,30-12,00 BIBLIOTECA 14,00-18,30 14,00-18,30 9,30-12,00 14,00-19,30 14,00-18,30